



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N. 832

Mancato potenziamento dei CPI piemontesi

Presentata dal Consigliere regionale:

SACCO SEAN (primo firmatario) 02/08/2021

Presentata in data 02/08/2021

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Mancato potenziamento dei CPI piemontesi*

PREMESSO CHE

- con il decreto ministeriale del 22 maggio 2020, n. 59, la dotazione economica del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, di cui all'articolo 12, comma 3 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, è stata sensibilmente aumentata per favorire entro l'anno 2021, l'assunzione di 11.600 risorse umane, sia amministrative, sia professionali, debitamente formate;
- lo stanziamento dei suddetti fondi dovrebbe consentire anche l'adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi dei centri per l'impiego, nonché lo sviluppo del sistema informativo unitario del lavoro, e la costituzione di una rete nazionale degli osservatori del mercato del lavoro, finalizzata a programmare le politiche occupazionali

CONSIDERATO CHE

- i dati comunicati dal ministero del Lavoro in risposta a una interrogazione della Camera dei Deputati fanno emergere la seguente situazione:
 - al 31 marzo scorso le assunzioni in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia e Umbria sono ad oggi ferme a zero.

- Tra le regioni dove parte delle assunzioni ha avuto luogo emerge il **Veneto** con 215 contratti su 606 autorizzati, la Sardegna con 150 (ma tre cessati) su 357, la Toscana con 142 (di cui uno cessato) su 643 e l'**Emilia Romagna** con 118 su 655.
- Bene la **Valle d'Aosta**: addirittura 23 unità reclutate contro le 22 autorizzate
- in Piemonte l'organico avrebbe dovuto accogliere 716 nuovi dipendenti mentre ne sono arrivate zero unità.

INTERROGA

L'Assessore competente

PER SAPERE

Per quale motivo al 31 marzo le assunzioni nei CPI piemontesi sono pari a zero nonostante la dotazione economica del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.